

COMUNE DI CORINALDO
(PROVINCIA DI ANCONA)
COD.42015

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42 del 30-11-20

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di novembre alle ore 21:00, in videoconferenza, con le formalità dovute dalla legge comunale e provinciale, si é riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in Prima convocazione.

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COSTITUTIVO DELLA CONSULTA CITTADINA UNIFICATA

PRINCIPI MATTEO	P	BRUNI FRANCESCO	P
FABRI GIORGIA	P	ORCIARI SIMONE	P
ANIBALDI-RANCO GIACOMO	P	GALEOTTI LUCIANO	P
SILVI RICCARDO	P	PIERMATTEI RICCARDO	P
PORFIRI ROSANNA	P	COLOMBARONI TAMARA	A
GIRALDI LUCIA	P	BURATTI PATRIZIO	P
GALLI DANIELE	P		

Assegnati n. 13 Presenti n. 12
In carica n. 13

Assenti n. 1

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Signor PRINCIPI MATTEO in qualità di SINDACO
 - Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97 comma 4, del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267) il Segretario comunale Signor. SPACCIALBELLI IMELDE.
 - La seduta é Pubblica
 - Nominati scrutatori i Signori:

ANIBALDI-RANCO GIACOMO
GALLI DANIELE
BURATTI PATRIZIO

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgvo 18/08/2000,n.267;

Visti gli allegati pareri espressi sulla presente deliberazione dai competenti responsabili di servizio;

Il Sindaco-Presidente introduce il presente argomento debitamente iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari, relativo a "Approvazione regolamento costitutivo della Consulta Cittadina unificata", giusta proposta di delibera n. 39/2020;

Segue la relazione del Sig. Ass. Riccardo Silvi, il quale premette un doveroso ringraziamento a tutti i Presidenti, i vicepresidenti ed i Segretari, che hanno contribuito al funzionamento delle Consulte, nonché a tutti i cittadini che hanno partecipato alle relative sedute; illustra, quindi, il nuovo Regolamento, che differisce da quello vigente principalmente per la previsione di un'unica Consulta (in luogo delle tre precedenti), per la durata del mandato esteso da tre a cinque anni e, pertanto, parificato a quello del Consiglio Comunale, per i tempi di emissione dei pareri, protratti da trenta a sessanta giorni e, soprattutto, per quanto concerne, sia la composizione dell'Assemblea - alla quale sono ammessi anche i titolari di imprese economiche e commerciali aventi sede nel territorio comunale, anche se non residenti, mentre il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri Comunali non ne costituiscono più membri di diritto - sia la possibilità, in capo all'Assemblea medesima, di istituire appositi gruppi di lavoro e designare referenti specifici nelle singole materie oggetto di trattazione;

Si tratta - commenta - della "modifica di un Regolamento di un piccolo paese di provincia, consapevole, tuttavia, di ciò che significa avere una Consulta proprio in un periodo di distanziamento sociale: una bella anomalia!"; "a che cosa serve - prosegue - cambiare il Regolamento se, fino ad oggi, le Consulte non hanno funzionato? A suo parere, è atteggiamento peculiare della Amministrazione in carica continuare ad investire nella partecipazione ed in tutti gli strumenti e gli istituti, tipici di uno stato di diritto e democratico, che consentono, ai cittadini, la libertà di espressione, "la voglia di aprirsi al cambiamento, di mettersi in discussione con umiltà e capacità di ascolto".

Segue la discussione in merito al presente provvedimento, alla quale partecipano gli astanti, come di seguito in sintesi trascritto.

Sig. Cons. Galeotti: chiede se siano state apportate variazioni al testo discusso in seno alle Commissioni Consiliari permanenti (seduta unificata del 26/11/2020).

Sindaco-Presidente: conferma che non è stata apportata alcuna variazione al testo esaminato nella seduta del 26/11/2020.

Sig. Ass. Silvi: fa presente che il Regolamento in approvazione - come già evidenziato nella seduta predetta - recepisce le modifiche proposte dalle consulte medesime (si confronti il verbale n. 5/2014 della Consulta Ambiente-Territorio-Attività produttive-Turismo e Qualità Urbana).

Sindaco-Presidente: riferisce di aver superato la perplessità - espressa alla Commissione - in merito al "diniego di coinvolgimento degli Amministratori comunali quali membri di diritto dell'Assemblea, ancorchè privi del diritto di voto"; ha condiviso la tesi volta a garantire la "massima autonomia" alla Consulta di poter affrontare temi ed argomenti di comune interesse "con la massima libertà", nell'auspicio che si approdi, comunque, al confronto e al dialogo con l'amministrazione Comunale.

Sig. Cons. Anibaldi-Ranco: proprio al fine di garantire la massima autonomia alla Consulta Cittadina, ritiene opportuno emendare l'art. 7 - ultimo capoverso del Regolamento in approvazione, il quale, nella sua versione attuale, prevede il coinvolgimento diretto del Sindaco, a cui compete la convocazione dell'Assemblea in caso di dimissioni del Presidente e/o del Vicepresidente della Consulta.

Sindaco-Presidente: dà lettura, agli astanti, della versione attuale dell'art. 7 - ultimo capoverso del Regolamento, secondo cui:

"In caso di dimissioni o di impedimento del Presidente e/o del Vicepresidente della Consulta, l'Assemblea, convocata dal Sindaco, procede alla relativa elezione entro 60 giorni dall'evento".

E, a seguire, della proposta di riformulazione di tale comma, così come elaborata dalla Consulta Cittadina (giusta verbale n. 5/2014), secondo cui:

"In caso di dimissioni o impedimento del Presidente, il Vicepresidente convoca l'Assemblea entro dieci giorni così che questa organizzi nel migliore dei modi la relativa elezione.

In caso di dimissioni e/o impedimento del Vice Presidente e/o del Segretario, il Presidente convoca l'Assemblea in osservanza alle stesse regole.

In caso di dimissioni o impedimento di tutte le tre cariche dell'Ufficio di Presidenza, l'Assemblea è convocata dal Sindaco."

Sottopone, quindi, a votazione, per appello nominale, l'emendamento all'art. 7 - ultimo capoverso del Regolamento de quo, come sopra formulato, con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: n. 12

Voti favorevoli: n. 12

Seguono le dichiarazioni di voto finali sul provvedimento rese dagli astanti:

Sig. Galeotti - capogruppo "In movimento Corinaldo c'è" - conferma le opinioni espresse in seno alla Commissione Consiliare: la Consulta cittadina è un istituto di democrazia diretta e deve essere dotata della più ampia autonomia e libertà di espressione, che debbono essere salvaguardate; è opportuno, inoltre, che ci si interroghi sulla partecipazione "che è ai minimi storici!"; andrebbe fatta - a suo parere - "una seria riflessione per capire perché manca la partecipazione".

Sindaco-Presidente: ritiene condivisibile l'argomento, sollevato dal Consigliere, estremamente importante e meritevole di approfondimento e riflessione; ringrazia, infine, i consiglieri astanti per i contributi, tanto preziosi, quanto interessanti, apportati in corso di seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In esito alla discussione svoltasi in corso di seduta, come sopra in sintesi trascritta;

RICHIAMATE:

- la deliberazione consiliare n. 56/2012, concernente: "Integrazione vigente Statuto Comunale per istituzione delle Consulte Cittadine";

- la deliberazione consiliare n. 57/2012, concernente: "Approvazione regolamento costitutivo delle Consulte Cittadine", con il quale è stato normato il funzionamento relativamente a:

- Consulta delle Politiche Sociali e familiari, cultura, istruzione e sport;

- Consulta dell'Ambiente e territorio, delle attività produttive, turismo e della qualità urbana;

- Consulta dei giovani;

ATTESO che, nelle annualità 2013-2020, l'attività delle Consulte Cittadine si è svolta regolarmente;

CHE, tuttavia, è stata manifestata, da parte di molti cittadini impegnati nel volontariato civico, l'esigenza di snellimento e semplificazione, anche dell'attività delle Consulte, al fine di consentire la maggior partecipazione popolare alla vita pubblica;

RILEVATA pertanto l'opportunità di accorpate, in una Consulta unica, le competenze in precedenza ripartite tra le tre consulte sopracitate, approvando all'uopo un nuovo regolamento, come in allegato, che recepisce le istanze a suo tempo formulate dai membri delle consulte medesime, così da dare opportuna veste formale all'intento preminente, perseguito da questa Amministrazione, di favorire per quanto possibile l'accesso dei cittadini alla vita pubblica locale;

DATO ATTO che il Regolamento medesimo è stato previamente condiviso dalla Commissione Consiliare "Affari istituzionali", nella seduta del 26/11/2020;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal competente Responsabile del servizio ex art. 49, 1^ comma, T.U.E.L.;

Sottoposto a votazione finale - per appello nominale - il "Nuovo regolamento costitutivo della Consulta Cittadina unificata", così come emendato, in corso di seduta, sub art. 7 / ultimo capoverso, con il seguente esito:

-Consiglieri presenti: n. 12
-voti favorevoli: n. 12
-Contrari: n. //
-Astenuiti: n. //

D E L I B E R A

1.- DI APPROVARE in toto il "Regolamento della Consulta Cittadina Unificata", come allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, debitamente coordinato con l'emendamento apportato in corso di seduta all'art. 7 - ultimo capoverso, come in premessa testualmente specificato;

2.- DI STABILIRE che il regolamento de quo entri in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sostituendo in toto i regolamenti approvati con la predetta deliberazione consiliare n. 57/2012;

3.- DI DICHIARARE, con apposita, unanime votazione, resa per appello nominale, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4^ comma del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 12
Voti favorevoli n. 12
Voti contrari n. //
Astenuiti n. //

**COMUNE DI CORINALDO
PROVINCIA DI ANCONA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE, ALTRESI', LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, HA ESPRESSO IL SEGUENTE PARERE:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Lì ,

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SERVIZI FINANZIARI, PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA` CONTABILE, HA ESPRESSO IL SEGUENTE PARERE:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Lì ,

**IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI FINANZIARI
(DOTT.SSA MARINELLA SEBASTIANELLI)**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SERVIZI FINANZIARI, PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA` CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA, HA ESPRESSO IL SEGUENTE PARERE:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Lì ,

**IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI FINANZIARI
(DOTT.SSA MARINELLA SEBASTIANELLI)**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
SPACCIALBELLI IMELDE

IL PRESIDENTE
PRINCIPI MATTEO

=====
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal 10-12-20 al 24-12-20, come prescritto dall'art. 124, comma 1^,
del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267, senza reclami.

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno
;

Dalla Residenza Municipale,li

IL SEGRETARIO COMUNALE
SPACCIALBELLI IMELDE